



LUMSA
UNIVERSITÀ

ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Guida pratica per lo studente

Scadenze, tasse e procedure

PER GLI STUDENTI DEI CORSI DI:

Laurea Triennale

Laurea Magistrale

Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Master e Corsi di Perfezionamento

Dottorato di Ricerca

Via della Traspontina, 21 - 00193 - ROMA
Tel. 06/68.42.21

LUMSA.IT

Sommario

PREMESSA	5
TITOLO I	7
1. Determinazione della fascia di reddito del nucleo familiare dello studente	8
1.1. Studente inserito nel nucleo familiare di origine	8
1.2. Studente indipendente dalla famiglia di origine	9
1.3. Studenti internazionali	10
1.4. Studente appartenente a Comunità religiose	10
1.5. Studente che non intende presentare l'ISEE Università	10
1.6. Studenti con disabilità	11
2. Modelli di autocertificazione	11
3. Accertamenti e sanzioni	11
4. Dichiarazioni e attestati	12
5. Tabella tasse e contributi	13
TITOLO II	15
1. Iscrizioni	15
1.1. Immatricolazioni	15
1.2. Iscrizioni a lauree magistrali	16
1.3. Iscrizioni ad anni successivi al primo	16
2. Pagamenti	17
3. Indennità di mora	18



Premessa

Questa pubblicazione è destinata agli studenti della Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) e contiene le procedure, le scadenze e gli importi delle tasse validi per l'anno accademico 2026-2027, in conformità con il Regolamento per le iscrizioni.

La LUMSA garantisce a tutti gli studenti la possibilità di iscriversi ai corsi di studio, senza alcun tipo di discriminazione economica, assicurando risorse, servizi e infrastrutture per l'attuazione del diritto allo studio e per la partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria.

4. Riduzioni - rimborsi - agevolazioni	18
5. Passaggi di corso e di sede	20
5. 1 Passaggi di corso	20
5. 2 Passaggi di sede	20
6. Iscrizioni fuori corso e ripetente	20
7. Iscrizione a corsi singoli	21
8. Iscrizione a tempo parziale	22
9. Trasferimenti in ingresso	22
10. Trasferimenti in uscita	23
11. Interruzione degli studi	25
12. Sospensione degli studi	25
13. Congelamento della carriera	26
14. Rinuncia e decadenza dagli studi	27
15. Studenti laureandi	28
TITOLO III	31
1. Riconoscimento titolo straniero	31
2. Iscrizione a master e altri corsi di formazione	32
3. Iscrizione a dottorato di ricerca	33
TABELLA TASSE DAL 3° ANNO FUORI CORSO - A.A. 2025-2026	33
TABELLA TASSE E CONTRIBUTI DOTTORATI DI RICERCA - A.A. 2025-2026	33
TABELLA CORSI POST LAUREAM ATTIVI - A.A. 2025-2026	33
DIRITTI DI SEGRETERIA - A.A. 2025-2026	34



Titolo I

L'importo delle tasse e dei contributi per l'immatricolazione ai corsi di studio, suddiviso in quattro rate, è determinato secondo otto fasce di contribuzione individuate sulla base del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**) ai sensi del Decreto n. 267 del 7 novembre 2014.

Tale Indicatore può essere dichiarato dallo studente nel corso della procedura di pre-immatricolazione on line ai fini dell'individuazione della fascia di contribuzione.

Se in fase di pre-immatricolazione non si dispone dell'ISEE Università, è possibile procedere in ogni caso con l'iscrizione in quanto l'importo della prima rata è uguale per tutti gli studenti.

La LUMSA si impegna a mantenere, per tutta la durata del corso di studi, la fascia di contribuzione assegnata in fase di immatricolazione sulla base della tabella tasse e contributi indicata a pag. 13, tranne nel caso intervengano modifiche di carriera.

L'eventuale rinuncia agli studi, dopo il perfezionamento dell'iscrizione, non esonera dal pagamento dell'intero ammontare delle tasse e dei contributi dovuti per ciascun anno accademico di iscrizione.

1. Determinazione della fascia di reddito del nucleo familiare dello studente

1.1. Studente inserito nel nucleo familiare di origine

Per determinare la fascia di contribuzione e per individuare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente deve dichiarare i dati economici riguardanti il proprio nucleo familiare o mediante la presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni universitarie ISEEU o mendiate un'autocertificazione dell'ISEE per l'Università.

L'ISEEU è un indicatore necessario a definire la capacità contributiva dello studente, ai sensi del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 novembre 2014 *“Approvazione del modello tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”*.

L'ISEE è calcolato sulla base dei dati dichiarati in DSU e di altri dati (ad es. redditi, trattamenti economici, ecc.) rilevati direttamente negli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

La dichiarazione ISEE per l'Università deve essere richiesta obbligatoriamente presso i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) oppure on-line sul sito dell'INPS. Il calcolo dell'ISEE per l'Università presso il CAAF/INPS non è immediato. Si consiglia, pertanto, di richiederlo con congruo anticipo rispetto alla data di presentazione dei documenti per l'immatricolazione.

L'ISEE-Università dichiarato al momento dell'iscrizione è valido per l'intero anno accademico.

Si precisa che in caso di ISEE Università uguale a zero, l'attestazione non potrà essere presa in considerazione ai fini dell'assegnazione della fascia di reddito.

In presenza di rilevanti variazioni del reddito a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro, decesso di un componente del nucleo familiare, ecc.), è possibile presentare una nuova DSU con un **ISEEU corrente**, basato sui redditi degli ultimi dodici mesi (anche solo degli ultimi due mesi in caso di lavoratore dipendente a tempo indeterminato per cui sia intervenuta la perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa). Alla variazione lavorativa di uno dei membri del nucleo familiare deve associarsi, ai fini del calcolo dell'**ISEEU corrente**, una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEEU calcolato precedentemente.

1.2. Studente indipendente dalla famiglia di origine

Uno studente può considerarsi indipendente secondo l'art. 8 c. 2 del DPCM n. 159/2013 e far valere il suo ISEE per il diritto allo studio come unico componente del nucleo familiare solo se in possesso dei seguenti requisiti che devono sussistere entrambi:

- **residenza esterna all'unità abitativa del nucleo familiare** in alloggio che non sia di proprietà della famiglia d'origine, di parenti e/o di affini da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione;
- **redditi** da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, **non inferiori a 9.000,00 euro annui** (Decreto Ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1320).

In mancanza dei requisiti sopra elencati, il reddito dei genitori andrà sommato a quello del nucleo familiare dello studente.

I redditi dello studente che si qualifica come indipendente non devono essere prodotti alle dipendenze della famiglia d'origine.





1.3. Studenti internazionali

Gli studenti internazionali residenti in Italia devono corrispondere tasse e contributi in base alla tabella indicata a pag. 13, presentando la documentazione fiscale necessaria per la determinazione della fascia di reddito. Non è valido l'Isee Università uguale a zero.

Gli studenti internazionali residenti in Italia non in possesso della documentazione fiscale, devono richiedere la traduzione consolare del reddito della famiglia di origine all'estero e produrla per determinare l'Isee Università. Non è valido l'Isee per l'Università uguale a zero.

Gli studenti internazionali residenti all'estero corrisponderanno tasse e contributi per un importo totale pari alla **seconda fascia** della tabella delle tasse e dei contributi, più la tassa regionale per il diritto allo studio universitario per un totale complessivo annuo pari a **4.390,00 euro**.

Perché l'iscrizione possa essere accettata, lo studente internazionale residente all'estero deve essere in possesso di adeguati mezzi di sussistenza economica, di un regolare permesso di soggiorno e di assicurazione sanitaria. Si consiglia di prendere visione della *[Circolare recante le procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli per i corsi di formazione superiore in Italia](#)*.

1.4. Studente appartenente a Comunità religiose

Lo studente appartenente ad una Comunità religiosa (per comunità religiosa si intendono gli ordini religiosi ad esempio le suore, i frati, i monaci o i sacerdoti etc.) deve indicare, nella procedura di registrazione sul portale di Ateneo, il proprio status per poter usufruire dell'applicazione della prima fascia con un'ulteriore riduzione del 20% delle tasse.

1.5. Studente che non intende presentare l'ISEE Università

Lo studente può decidere anche di non presentare l'ISEE Università relativo alla propria condizione

economica familiare; **in questo caso è tenuto a versare tasse e contributi nella misura massima prevista per la fascia di reddito più alta e a compilare il Mod. 5.**

Tale modello di autocertificazione dovrà essere inviato all'Ufficio Economato al seguente indirizzo di posta elettronica: economato.roma@lumsa.it per la sede di Roma oppure economato.palermo@lumsa.it per la sede di Palermo, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

1.6. Studenti con disabilità

Gli studenti immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo dei corsi di studio e iscritti ai corsi di cui all'art. 3 del DM 270/2004, con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al sessantasei per cento (66%) sono tenuti al pagamento dell'imposta per il bollo di 16,00 euro. Il certificato, attestante uno degli status di cui sopra, può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n. 13007 dell'11/05/2011).

Tali studenti sono, inoltre, esentati dal pagamento della tassa regionale (D. lgs n. 68 del 29 marzo 2012, art. 9 comma 2). Non sono, invece, esonerati dal pagamento delle spese procedurali.

Per vedersi riconosciuto lo status di studente con disabilità, quest'ultimo è tenuto a sottoporre la documentazione di cui è in possesso al [Servizio di Inclusione di Ateneo SIA](#).

Coloro che, nel corso degli studi pregressi presso la LUMSA, avessero già depositato la loro certificazione sono tenuti a fissare un nuovo appuntamento con il SIA.

2. Modelli di autocertificazione

L'inserimento dell'attestazione ISEE Università può avvenire da subito, nel momento in cui lo studente effettua la pre-immatricolazione online se ha già la disponibilità del documento, oppure entro e non oltre la scadenza della seconda rata (**21 novembre 2026**) in modo da calcolare in tempo utile l'importo delle 3 successive rate in base alla situazione economica del proprio nucleo familiare.

Dal proprio profilo personale Mi@Lumsa.it (<https://servizi.lumsa.it/>), lo studente deve cliccare su MENU › Inserimento ISEE e inserire tutte le informazioni richieste fino a dichiarare il valore dell'indicatore ISEE Università.

I modelli di autocertificazione (www.lumsa.it › Servizi › Tasse e contributi), debitamente compilati e firmati, dovranno poi essere inviati all'Ufficio Economato al seguente indirizzo di posta elettronica economato.roma@lumsa.it per la sede di Roma oppure economato.palermo@lumsa.it per la sede di Palermo, unitamente al documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che l'attestazione ISEE Università deve essere presentata senza omissioni e/o difformità. In

caso di assenza di ISEE-U in corso di validità o di ISEE-U con omissioni e/o difformità, allo studente sarà attribuita l'ultima fascia.

3. Accertamenti e sanzioni

L'Università, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, predispone controlli a campione con criteri variabili confrontando, ad esempio, i dati presenti nelle dichiarazioni ISEEU con le risultanze delle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate risultino dichiarazioni non veritiere, lo studente è soggetto alle sanzioni previste all'art. 10 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

4. Dichiarazioni e attestati

L'Ateneo non rilascia dichiarazioni e attestati che si riferiscono all'ammontare di tasse e contributi versati alla LUMSA.

Le ricevute di pagamento avvenuto mediante PagoPA sono a tutti gli effetti quietanze liberatorie e possono essere utilizzate per le detrazioni fiscali previste per le spese di istruzione.



5. Tabella tasse e contributi

(Corsi di laurea triennale – Corsi di laurea magistrale a ciclo unico - Corsi di laurea magistrale)

Gli studenti possono presentare la dichiarazione ISEE per l'Università per individuare lo scaglione relativo alla fascia contributiva di appartenenza. Chi non intende dichiarare il proprio ISEE per l'Università verserà tasse e contributi corrispondenti alla fascia massima.

Fasce contributive	Scaglioni ISEE Università	Scadenza: all'atto dell'immatricolazione ^[1]		Scadenza: 10/12/2026	Scadenza: 17/02/2027	Scadenza: 14/04/2027	Totale annuale 2026-2027
		1ª rata	Tassa regionale ^[2]	2ª rata	3ª rata	4ª rata	
1ª FASCIA	fino a € 17.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 840,00	€ 830,00	€ 830,00	€ 3.640,00
2ª FASCIA	fino a € 21.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 1.090,00	€ 1.080,00	€ 1.080,00	€ 4.390,00
3ª FASCIA	fino a € 25.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 1.340,00	€ 1.330,00	€ 1.330,00	€ 5.140,00
4ª FASCIA	fino a € 30.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 1.670,00	€ 1.665,00	€ 1.665,00	€ 6.140,00
5ª FASCIA	fino a € 35.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 1.840,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	€ 6.640,00
6ª FASCIA	fino a € 50.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 2.090,00	€ 2.080,00	€ 2.080,00	€ 7.390,00
7ª FASCIA	fino a € 80.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 2.340,00	€ 2.330,00	€ 2.330,00	€ 8.140,00
8ª FASCIA	oltre € 80.000,00	€ 1.000,00	€ 140,00	€ 2.590,00	€ 2.580,00	€ 2.580,00	€ 8.890,00

[1] La **scadenza per l'immatricolazione** varia in base alla data in cui si sostiene il Test di ammissione
[2] Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (L. 549/95 art.3 comma 20)

TEMPO PARZIALE: per l'iscrizione a un corso di studio a tempo parziale è previsto **il pagamento delle tasse in un'unica soluzione** in proporzione ai crediti che si intendono acquisire.

CORSI DI STUDIO A REGIME AGEVOLATO: Per i corsi di studio in Servizio sociale e del non profit L39 e in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali LM 87 si applica la prima fascia.



Titolo II

1. Iscrizioni

Gli studenti che intendono iscriversi ai corsi di studio della LUMSA devono effettuare l'iscrizione attenendosi scrupolosamente alle procedure ed alle scadenze indicate nei relativi bandi, consultabili in www.lumsa.it - **Orientamento e iscrizioni - Modalità di iscrizione.**

Nel caso di contemporanea iscrizione a più corsi di studio, master, dottorato di ricerca e corsi di specializzazione, lo studente è tenuto a darne comunicazione seguendo la procedura di preimmatricolazione on line.

Per la determinazione della fascia di reddito è necessario far riferimento all'**ISEE Università come indicato al Titolo I.**

1.1. Immatricolazioni

L'immatricolazione a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico è consentita a coloro che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per gli studenti stranieri non in possesso dei 12 anni di scolarità necessari per l'iscrizione ai corsi universitari italiani, la LUMSA attiva per l'anno accademico 2026-2027 un programma di studio preuniversitario denominato **Foundation course** della durata di un anno per complessivi 60 cfu, con una offerta formativa specifica e al costo di **4.250,00 euro** più bollo di 16 euro.

1.2. Iscrizioni a lauree magistrali

L'immatricolazione a un corso di laurea magistrale è consentita ai laureati o ai possessori di titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo, che siano in possesso dei requisiti di accesso richiesti dai bandi di iscrizione, pubblicato sul sito web della LUMSA.

1.3. Iscrizioni ad anni successivi al primo

Lo studente è tenuto ad iscriversi con continuità ad ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo di studio. **Per l'anno accademico 2026-2027 l'iscrizione agli anni successivi si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi entro il 21 settembre 2026.** Il suddetto pagamento equivale a domanda di iscrizione.

Si raccomanda di effettuare i pagamenti dovuti entro le scadenze per evitare di incorrere nel pagamento delle more o di non poter compiere alcuna attività relativa alla propria carriera (prenotazione esami, presentazione domanda di laurea etc.).

Se le condizioni economiche del nucleo familiare dello studente sono tali da giustificare una variazione della fascia di reddito già applicata per l'A.A. 2025-2026, è possibile presentare una nuova autocertificazione dell'ISEE Università, entro e non oltre il **21 novembre 2026**, inviandola a economato.roma@lumsa.it (sede di Roma) o a economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo) per poter così determinare la nuova situazione economica.

Crediti da maturare per l'iscrizione ad anni successivi

- **Studenti iscritti fino all'anno accademico 2025-2026**

Lo studente iscritto nell'a.a. 2025-2026 per ottenere l'iscrizione all'anno successivo deve conseguire, entro la sessione autunnale degli esami (settembre 2026), il seguente numero minimo di crediti:

- Almeno 25 crediti se iscritto al primo anno per accedere al secondo anno;
- Almeno 60 crediti se iscritto al secondo anno per accedere al terzo anno;
- Almeno 120 crediti se iscritto al terzo anno per accedere al quarto anno;
- Almeno 200 crediti se iscritto al quarto anno per accedere al quinto anno.

- **Studenti iscritti a partire dall'anno accademico 2026-2027**

Lo studente iscritto nell'a.a. 2026-2027 per ottenere l'iscrizione all'anno successivo deve conseguire, entro la sessione autunnale degli esami (settembre 2027), il seguente numero minimo di crediti:

- Almeno 30 crediti se iscritto al primo anno per accedere al secondo anno;
- Almeno 72 crediti se iscritto al secondo anno per accedere al terzo anno;
- Almeno 126 crediti se iscritto al terzo anno per accedere al quarto anno;
- Almeno 210 crediti se iscritto al quarto anno per accedere al quinto anno.

Nel caso non si raggiungano i cfu previsti lo studente sarà iscritto come ripetente. In tal caso, eventuali cambi di ordinamenti dovuti a disattivazione o modifiche del corso di studio saranno valutati caso per caso, con riconoscimento degli esami già sostenuti, se coerenti con il nuovo ordinamento.

2. Pagamenti

L'importo delle tasse e contributi per l'a.a. 2026-2027 può essere versato in 4 rate secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata insieme con la tassa regionale per il diritto allo studio per le matricole è versata all'atto dell'iscrizione, secondo i termini comunicati dalla Segreteria studenti o contenuti nei bandi annuali; mentre per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo deve essere versata entro il giorno **21 settembre 2026**;
- **la seconda rata entro il 10 dicembre 2026**;
- **la terza rata entro il 17 febbraio 2027**;
- **la quarta rata entro il 14 aprile 2027.**

N.B. Le ricevute relative alle tasse pagate devono essere conservate dagli studenti ed esibite, a richiesta, per ogni esigenza di controllo.

Il regolare pagamento di tasse e contributi è condizione necessaria per ottenere la registrazione in carriera degli esami sostenuti.

Gli studenti che ottengono il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) conseguiti in precedenti carriere sono tenuti al pagamento di tasse e contributi in misura intera.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse, dei contributi, di eventuali more e con il deposito dei documenti prescritti per l'immatricolazione e l'iscrizione non può:

- essere iscritto ad alcun anno in corso o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere alcun certificato relativo alla carriera universitaria per il periodo non in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea o di laurea magistrale;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere i benefici erogati dal Diritto allo studio.

Lo studente riacquista la pienezza del suo status solamente con la regolarizzazione di tutti i pagamenti dovuti, da effettuare entro l'anno accademico.

Gli studenti che si iscrivono in qualità di studenti ripetenti o per il primo e secondo anno fuori corso sono tenuti al pagamento dell'importo delle tasse universitarie pari a quello previsto per l'anno di iscrizione in corso.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 27 del Regolamento sugli Studenti – R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

3. Indennità di mora

Il pagamento delle tasse universitarie, che sarà visibile nell'area personale dello studente Mi@Lumsa.it, deve essere eseguito entro le scadenze previste.

L'indennità di mora è generata a carico dello studente anche per un solo giorno di ritardo nei pagamenti. Si ricorda che in presenza di mora, lo studente non può effettuare la prenotazione agli esami, presentare domanda di laurea, richiedere l'emissione di certificati fino alla regolarizzazione della propria posizione amministrativa.

Il ritardato pagamento di una delle quattro rate delle tasse comporta l'automatica applicazione di un'indennità di **mora di 50,00 euro**.

4. Riduzioni - rimborsi - agevolazioni

Riduzioni

- A partire dall'A.A. 2026-2027, agli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e che hanno conseguito **la maturità con votazione di 100 o con votazione di 100 e lode**, si applica una riduzione del 20% (sulla seconda, terza e quarta rata) negli anni del primo ciclo del corso di studi.
- Gli studenti appartenenti a un nucleo familiare in cui siano presenti due o più componenti contemporaneamente iscritti **in corso** all'Università LUMSA, è riconosciuta una **riduzione del 30%** sulla seconda, terza e quarta rata delle tasse.

Per ottenere le riduzioni di cui sopra, lo studente deve presentare un'autocertificazione con allegato il documento di riconoscimento mediante e-mail a economato.roma@lumsa.it (sede di Roma) o a economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo) **entro il 21 novembre 2026**.

Tali benefici non sono cumulabili tra loro e con altre eventuali riduzioni o agevolazioni.

Rimborsi

A richiesta, possono ottenere il **rimborso dell'importo di 300 euro coloro che si laureano entro la durata normale del corso di studio:**

- gli studenti iscritti ai corsi di laurea di primo livello che si laureano entro la sessione estiva del 3° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode);
- gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrali che si laureano entro la sessione estiva del 2° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode);
- gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico che si laureano entro la sessione estiva



del 5° anno in corso con il massimo dei voti (110 e lode).

Non possono ottenere il rimborso coloro che sono stati iscritti quali studenti ripetenti e fuori corso.

La richiesta di rimborso da parte di coloro che si laureano con il massimo dei voti (110/110 e lode) va presentata, entro 7 giorni dalla laurea, su apposito modulo presso l'Ufficio Economato oppure con e-mail a economato.roma@lumsa.it (sede di Roma) o economato.palermo@lumsa.it (sede di Palermo).

Agevolazioni

Sono previste agevolazioni economiche sulle tasse universitarie dovute in base a convenzioni stipulate tra la LUMSA e singoli enti.

È possibile visionare l'elenco aggiornato ed i criteri di applicazione delle **Convenzioni** nella sezione dedicata del sito.

Per beneficiare di una convenzione entro e non oltre il versamento della seconda rata, lo studente immatricolato deve:

- compilare e firmare in ogni sua parte il **modulo** per enti convenzionati allegando la documentazione che dimostri l'appartenenza all'ente convenzionato;
- seguire la procedura indicata nella **Guida per la presentazione della domanda di Esonero o Convenzione**.

Dopo il pagamento della 2° rata non sarà possibile presentare richieste di applicazione di convenzione.

L'applicazione della convenzione esclude lo sconto per il secondo familiare iscritto.

5. Passaggi di corso e di sede

5.1 Passaggi di corso

Lo studente che desidera cambiare corso di studio deve seguire *le procedure di passaggio* e rispettare i requisiti di accesso indicati nel bando del nuovo corso (incluso l'eventuale test di ammissione). Dopo aver pagato la prima rata delle tasse per l'A.A. 2026/2027, dovrà contattare la Segreteria Studenti per pagare la tassa di passaggio di **120,00 euro** (non rimborsabile), che sarà visibile nella propria area riservata. Questa tassa è sempre obbligatoria.

5.2 Passaggi di sede

Lo studente LUMSA che intende effettuare un passaggio di sede deve rivolgersi alla Segreteria Studenti che gli fornirà tutte le indicazioni necessarie. Il passaggio di sede prevede un versamento pari a 120,00 euro, quali diritti di segreteria non rimborsabili.

Il passaggio di sede può avvenire una sola volta nella carriera dello studente.

6. Iscrizioni fuori corso e ripetente

L'iscrizione fuori corso è prevista per lo studente che, avendo seguito il corso universitario per l'intera sua durata ed avendone frequentato tutti gli insegnamenti prescritti dal piano di studio, non ha conseguito il titolo accademico o non ha superato tutti gli esami previsti per l'ammissione all'esame finale.

L'iscrizione in qualità di studente ripetente è prevista per colui che abbia seguito il corso di studio, cui è iscritto e non abbia acquisito il numero di crediti necessario per l'iscrizione ad anni successivi, come indicato nel precedente punto 1.3.

Lo studente può effettuare l'iscrizione fuori corso o ripetente entro e non oltre il 21 settembre 2026.

Dopo tale data, in aggiunta alle tasse, dovrà versare anche un'indennità di mora come stabilito a pag. 18.

Restano invariate le scadenze che si riferiscono alle rate successive come indicate nel punto 2. Pagamenti.

Lo studente fuori corso **non potrà compilare un nuovo piano degli studi e dovrà sostenere solo gli esami presenti nel piano di studi già approvato.**

7. Iscrizione a corsi singoli

L'iscrizione a corsi singoli ha validità per un solo anno accademico. Per l'anno accademico 2026-2027, l'iscrizione deve essere effettuata **entro il 30 settembre 2026:**

- per l'iscrizione a **corsi singoli annuali**, lo studente deve versare una tassa d'iscrizione di 300,00 euro ed una tassa di 150,00 euro per ciascun corso che intende frequentare;
- per l'iscrizione a **corsi singoli semestrali** la tassa d'iscrizione è di 230,00 euro oltre al versamento di 150,00 euro per ciascun corso che lo studente intende frequentare;
- per l'iscrizione a **corsi singoli semestrali** che si svolgono sia nel primo che nel secondo semestre, la tassa d'iscrizione è di 300,00 euro oltre al versamento di 150,00 euro per ciascun corso che lo studente intende frequentare.

Gli studenti che intendano frequentare corsi singoli che si svolgono solo ed esclusivamente nel secondo semestre, dovranno versare la tassa d'iscrizione di 230,00 euro oltre al versamento di 150,00 euro per ciascun corso e presentare la domanda d'iscrizione **entro il 27 febbraio 2027.**

Lo studente che sceglie di iscriversi a corsi sia annuali sia semestrali deve versare una sola tassa d'iscrizione di 300,00 euro.

L'iscrizione ai corsi singoli è soggetta ad un **limite massimo annuale di 30 crediti.**

A seguito della frequenza di corsi singoli, lo studente è tenuto a sostenere le relative prove di profitto entro la sessione straordinaria di esami dell'anno accademico di iscrizione.

Lo studente è tenuto a contattare la Segreteria Studenti dopo aver terminato gli esami dei corsi singoli.

Nel caso non vengano sostenuti esami, l'ammontare delle tasse versate non potrà essere rimborsato.

8. Iscrizione a tempo parziale

All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi lo studente iscritto in corso **può optare per un contratto formativo a tempo parziale**, che consente di suddividere l'impegno di studio previsto per ciascun anno accademico in due anni e conseguire un numero variabile di crediti formativi: da un minimo di 20/anno a un massimo di 40/anno, invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Colui che opti per un contratto a tempo parziale si impegna a superare tutti gli esami di profitto entro un termine maggiore rispetto alla durata normale prevista per il corso di studio. **In tal caso lo studente non deve versare la prima rata.**

La possibilità di stipulare un contratto formativo a tempo parziale deve essere valutata dalla Segreteria studenti; tale richiesta deve essere inoltrata per e-mail entro e non oltre il **21 settembre 2026**.

Nel caso in cui ricorrano le condizioni richieste dal Regolamento didattico del corso di studio, lo studente deve recarsi dal Presidente del corso di laurea per la compilazione di un piano di studio a tempo parziale.

Solo a questo punto lo studente potrà compilare un apposito contratto formativo (disponibile sul sito www.lumsa.it › *Servizi e Opportunità* › *Segreteria studenti*).

Il contratto a tempo parziale e il piano degli studi devono essere trasmessi mediante e-mail in Segreteria Studenti. L'Ufficio Economato determinerà l'importo delle tasse necessarie per l'iscrizione, proporzionate ai crediti stabiliti nel contratto formativo e da versare in un'unica soluzione facendo riferimento alla tabella tasse pubblicata a pag. 13.

La richiesta di opzione a tempo parziale, può essere effettuata una sola volta nella carriera. È possibile, su richiesta dello studente, ritornare allo status di studente a tempo pieno, soltanto se sia decorso il termine minimo (2 anni) per l'unitaria conclusione dell'anno accademico concordato in regime di tempo parziale.

9. Trasferimenti in ingresso

Gli studenti provenienti da altro Ateneo possono chiedere l'iscrizione secondo le indicazioni contenute nei bandi di ammissione e seguendo [*le procedure per i trasferimenti in ingresso*](#).

Dopo aver inserito i propri dati anagrafici, accedendo al portale Mi@Lumsa, l'interessato è tenuto a compilare on line la **domanda di valutazione preventiva** della propria carriera e a versare la **tassa di trasferimento in ingresso pari a 250,00 euro** se il corso non prevede un test di ammissione. Diversamente lo studente è tenuto prima a superare il test e poi a presentare domanda di trasferimento in ingresso.

Successivamente, dovrà sostenere un colloquio per la valutazione della carriera pregressa, precedentemente inserita on line, presso la segreteria amministrativa di supporto alla didattica, che curerà una prima valutazione circa l'anno di iscrizione e le possibili convalide da sottoporre all'approvazione del Presidente del corso di studio. In caso di trasferimento in ingresso da Ateneo straniero gli esami pregressi saranno riconosciuti con un giudizio di idoneità.

All'esito della valutazione, lo studente dovrà presentare presso l'Università di provenienza una "Richiesta di trasferimento in uscita" e chiedere la relativa ricevuta o nulla osta.

Ottenuto il nulla osta al trasferimento, lo studente dovrà perfezionare l'iscrizione entro i termini seguendo la procedura descritta nel bando specifico.

Non saranno accolte domande di iscrizione per trasferimento al:

- quarto e quinto anno per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico;
- terzo anno per i corsi di laurea;
- secondo anno per le lauree magistrali.

Non sono ammessi trasferimenti in ingresso per coloro che hanno precedentemente interrotto gli studi presso la LUMSA mediante un trasferimento in uscita e che intendano iscriversi nuovamente allo stesso corso di studio.

Per la determinazione della fascia di reddito è necessario far riferimento all'ISEE Università come **indicato nel precedente Titolo I.**

Una volta ottenuto il trasferimento in ingresso, nel medesimo anno accademico di iscrizione, non sarà possibile presentare domanda di trasferimento in uscita.

10. Trasferimenti in uscita

Gli studenti che intendono trasferirsi in altro Ateneo devono essere in regola con le tasse e i contributi per tutti gli anni d'iscrizione. Preliminarmente devono leggere con attenzione la procedura contenuta nella guida informatica dedicata https://www.lumsa.it/ateneo_ict_guide e poi presentare on line la domanda di trasferimento in uscita, corredata dal documento di identità, dal nulla osta all'iscrizione da parte del nuovo Ateneo e dalla ricevuta di versamento di una **tassa di congedo pari a 266,00 euro tra il 20 luglio 2026 ed entro il 21 settembre 2026**.

Oltre la scadenza fissata sarà, comunque, possibile effettuare richiesta di trasferimento alle seguenti condizioni:

- aver ottenuto la disponibilità dal nuovo Ateneo (nulla osta all'iscrizione) e aver eseguito - se la richiesta è formalizzata dal **22 settembre 2026** - il versamento della prima rata delle tasse e contributi LUMSA previsti per l'anno accademico 2026/2027, esclusa la tassa regionale per il diritto allo studio;
- aver ottenuto la disponibilità dal nuovo Ateneo (nulla osta all'iscrizione) e aver eseguito - se la richiesta è formalizzata dopo l'**11 dicembre 2026** - il versamento della prima e della seconda rata di tasse e contributi LUMSA previsti per l'anno accademico 2026/2027, esclusa la tassa regionale per il diritto allo studio.

Oltre la scadenza del 23 dicembre 2026 non sarà più possibile presentare domanda di trasferimento in uscita.



Lo studente dovrà accedere alla sua area riservata Mi@Lumsa (<https://servizi.lumsa.it/>), effettuare il login e nel MENU in alto a destra su Area Studente cliccare "Domanda di trasferimento in uscita".

Lo studente dovrà stampare e firmare di proprio pugno la domanda di trasferimento in uscita e poi allegarla nella sezione della sua area riservata "Allegati carriera".

Automaticamente sarà generata la "Tassa trasferimento in uscita" pari a 266,00 euro (250 euro di tassa di congedo e 16 euro di marca da bollo).

Seguiranno i controlli amministrativi sulla regolarità della carriera dello studente per procedere all'effettivo trasferimento in uscita.

Lo studente trasferito non potrà più iscriversi per trasferimento allo stesso corso di studio della LUMSA cui era stato iscritto.

11. Interruzione degli studi

L'interruzione degli studi universitari si realizza automaticamente nel momento in cui lo studente non rinnova l'iscrizione e omette il pagamento di una rata delle tasse universitarie e sospende la sua attività per almeno un intero anno accademico.

Coloro che intendono riprendere gli studi, dopo un periodo d'interruzione di **un solo anno accademico**, sono tenuti a chiedere la ricognizione della carriera per la determinazione dell'importo delle tasse da versare.

Coloro che intendono riprendere gli studi, dopo un periodo **d'interruzione di almeno due anni accademici**, sono esonerati dal versamento delle tasse e dei contributi (cfr. art. 9, comma 5 d.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012), ma sono tenuti al versamento di un contributo fisso di 300,00 euro per ciascun anno accademico d'interruzione.

Coloro che sono costretti ad interrompere gli studi **a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate** sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi per tale periodo (cfr. art. 9, comma 4 d.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012), ad eccezione della tassa di servizio pari a 300,00 euro.

Lo studente che, iscritto a corsi di studio LUMSA di vecchio ordinamento (ex. D.M. 509/99 e precedenti), abbia interrotto gli studi e intenda riprenderli con un'iscrizione a corsi di nuovo ordinamento (ex. D.M. 270/04), dovrà verificare la sua posizione amministrativa.

Se tutte le tasse prima dell'interruzione sono state versate, lo studente potrà effettuare una nuova iscrizione per l'A.A. 2026/2027, senza versare le tasse relative agli anni precedenti, ma versando un contributo fisso di 300,00 euro per ciascun anno accademico d'interruzione. Se invece, la sua posizione è irregolare, sarà tenuto a regolarizzare eventuali pagamenti incompleti relativi all'ultimo anno accademico di iscrizione, contestualmente alla nuova iscrizione.

Lo studente che decide di riprendere gli studi farà riferimento alla tabella "Tasse e contributi" prevista per l'anno accademico 2026/2027.

Durante gli anni accademici di interruzione gli studenti non possono effettuare alcun atto di carriera universitaria.

Gli studenti in debito del solo esame di laurea, e che hanno interrotto gli studi, qualora intendano riprendere la loro carriera universitaria, devono presentare in Segreteria Studenti domanda in bollo di ricongiunzione della carriera e versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari a 300,00 euro in luogo delle tasse universitarie.

Se dal momento dell'interruzione fosse trascorso un numero di anni pari o superiore a 10, il diritto fisso di segreteria è ridotto nella misura di 150,00 euro per ciascun anno di interruzione. Gli stessi studenti, relativamente all'anno accademico in cui chiedono di laurearsi, devono pagare le tasse nella misura ordinaria dell'anno di iscrizione come previsto nella tabella tasse e contributi.

12. Sospensione degli studi

Lo studente iscritto in corso ha facoltà di sospendere gli studi per l'intero anno accademico nel caso di:

- 1) servizio civile o militare volontario (VFI e VFT),

- 2) maternità o paternità,
- 3) vari motivi debitamente certificati.

Durante il periodo di sospensione lo studente non può compiere alcun atto di carriera universitaria (non può frequentare le lezioni e non può sostenere esami).

La richiesta della sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico. **Non sono ammesse richieste di sospensione da parte di studenti iscritti fuori corso.**

L'istanza di sospensione va inviata entro il 21 settembre 2026 e va versato un diritto di segreteria pari a 300,00 euro per anno più 16,00 euro relativo all'imposta di bollo.

La sospensione produce i suoi effetti a partire dal giorno di deposito della domanda e cessa al 30 settembre dell'anno successivo.

È possibile richiedere la sospensione di carriera una sola volta per l'intera durata del corso di studio cui si è iscritti; può essere rinnovata per un secondo anno solamente per gravi motivi documentati.

Nel periodo di sospensione lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi universitari.

13. Congelamento della carriera

Lo studente, che non intende avvalersi della possibilità della contemporanea iscrizione così come disciplinata dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 e dal DM 29 luglio 2022 n. 930 può chiedere il congelamento della carriera per:

- iscrizione presso università estere;
- iscrizione presso accademie militari italiane;
- iscrizione a un dottorato di ricerca;
- iscrizione a corsi di studio e a Master universitari;
- corsi di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità.

L'apposito modulo, scaricabile dal sito LUMSA, va presentato entro la data del **21 settembre 2026**. La domanda deve essere motivata e accompagnata dalla documentazione comprovante la richiesta di iscrizione a un corso di studio del tipo sopraelencato.

La documentazione va depositata in Segreteria Studenti, allegando la ricevuta del versamento di 300,00 euro per ogni anno accademico di cui si chiede il congelamento più 16,00 euro relativo all'imposta di bollo.

La domanda di congelamento deve essere presentata una sola volta e vale per tutti gli anni necessari al compimento degli studi in altra sede. Lo studente deve essere in regola con i pagamenti relativi alle iscrizioni degli anni precedenti.

Terminato o meno il periodo di studio per il quale è stato richiesto il congelamento di carriera lo studente può tornare ad iscriversi al corso LUMSA con ricongiungimento immediato e senza oneri con l'ultimo anno di iscrizione valido, salvo il versamento delle tasse di congelamento previste per tutti gli anni in cui è stata interrotta la carriera.

Qualora la LUMSA, attraverso i propri organi didattici, decida di disattivare il corso di studio cui lo studente era iscritto prima della richiesta di congelamento, sarà tempestivamente indicato il corso di studio verso il quale lo studente potrà transitare per continuare i propri studi.

14. Rinuncia e decadenza dagli studi

La rinuncia agli studi deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto, in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia. È un atto personale e irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera universitaria precedentemente percorsa.

Per poter rinunciare agli studi lo studente deve essere in regola con il pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi relativamente all'ultimo anno di iscrizione.

Per presentare on line la rinuncia, lo studente dovrà accedere alla sua area riservata, Mi@Lumsa (<https://servizi.lumsa.it/>), effettuare il login e nel MENU in alto a destra su Area Studente cliccare "Rinuncia agli studi".

La procedura on line da seguire è presente in <https://lumsa.it/it/servizi-opportunita/servizi-it/guideservizi-online>.

Lo studente rinunciatario dovrà richiedere la restituzione del titolo di scuola secondaria di secondo grado, qualora depositato presso la Segreteria Studenti all'atto dell'immatricolazione (solo per le immatricolazioni antecedenti l'anno accademico 2012-2013).

Non possono essere iscritti allo stesso corso di studio, coloro che hanno precedentemente interrotto gli studi presso la LUMSA mediante rinuncia.

Lo studente iscritto ai corsi di studio decade dagli studi, indipendentemente dal rinnovo dell'iscrizione, qualora non abbia sostenuto almeno un esame nell'arco di un numero di anni pari al doppio più uno degli anni previsti dalla durata normale del corso di studio. Ad esempio: dopo 7 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea, dopo 5 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea magistrale e dopo 11 anni dal sostenimento dell'ultimo esame in caso di laurea magistrale a ciclo unico.

La decadenza opera d'ufficio e l'Università non è tenuta ad effettuare comunicazioni agli studenti in

merito al loro status di decaduti o in procinto di decadere.

Lo studente decaduto dagli studi, proveniente da altro Ateneo, potrà richiedere una nuova iscrizione al primo anno con eventuale riconoscimento crediti ad un corso di studio di ordinamento DM 270/04 attivato dall'Ateneo.

Per gli studenti LUMSA, incorsi nella decadenza dagli studi, è prevista la possibilità di presentare domanda in bollo di ripresa studi al nuovo ordinamento del corso di studio cui si era iscritti, mediante il pagamento della prima rata e della tassa regionale per il diritto allo studio, più il versamento di una tassa specifica per il reintegro di 300,00 euro per ciascun anno accademico recuperato.

15. Studenti laureandi



Regime delle tasse

Gli studenti che, iscritti all'ultimo anno di corso intendano laurearsi nella sessione invernale dell'anno accademico 2025-2026 non devono effettuare il versamento delle tasse universitarie per l'iscrizione all'anno accademico 2026/2027 né presentare domanda per la borsa di studio per l'anno 2026-2027.

Nel caso in cui, invece, venissero versate le tasse per l'anno accademico 2026-2027 e venisse presentata la domanda per la borsa di studio, lo studente non potrà laurearsi prima della sessione estiva (luglio 2027).

Qualora i laureandi non riescano a discutere la tesi di laurea entro la sessione invernale, ultima a valere sull'anno accademico 2025/2026, sono tenuti a pagare le tasse e contributi per l'iscrizione al nuovo anno accademico 2026/2027 con la mora prevista a pag. 18.

Gli studenti che si iscrivono al primo anno fuori corso, nell'anno accademico 2026-2027, **per sostenere il solo esame di laurea** possono usufruire di una riduzione **del 50% sulla seconda, terza e quarta rata delle tasse**. Tale riduzione è applicabile solo se risultano sostenute o riconosciute in carriera

(ossia visibili nel libretto dello studente) tutte le attività previste dal piano di studio (comprese le attività di stage o di tirocinio) entro il 28 febbraio 2027.

A richiesta possono ottenere un rimborso pari a 300 euro i laureandi che conseguono il titolo entro la sessione estiva di laurea alle condizioni indicate nel Titolo II, punto 4.

Domanda di laurea

Gli studenti sono tenuti a presentare **la domanda di laurea e a versare contestualmente 136,00 euro** comprensivi delle spese per il rilascio della pergamena pari a 120,00 euro e del bollo virtuale pari a 16,00 euro, entro le scadenze stabilite dal calendario accademico e consultabili nell'apposita sezione Prova finale e tesi di laurea della pagina del corso di studi cui si è iscritti.

Il mancato perfezionamento dell'intera procedura (presentazione della sola domanda di laurea senza il versamento dei 136,00 euro nei termini previsti) comporta la non ammissione all'esame di laurea.

Lo studente laureando che ha già presentato domanda di laurea e ha già versato 136,00 euro, **nel caso non riesca a laurearsi**, è tenuto a presentare **una nuova domanda di laurea e a versare solo 16,00 euro**.

Domanda di laurea tardiva

È possibile, **entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza del termine**, presentare una istanza al Rettore per ottenere l'autorizzazione al **deposito tardivo** della domanda di laurea. Tale istanza va inviata **esclusivamente in Segreteria Studenti mediante e-mail** specificando le motivazioni della richiesta. Una volta ottenuta l'autorizzazione, lo studente dovrà versare oltre i 136,00 euro di spese per la domanda di laurea anche una **mora di 100,00 euro. Dopo tale termine non sarà più possibile presentare tardivamente la domanda di laurea**.

Laurea magistrale in Psicologia LM 51

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021 n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia LM 51 abilita alla professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio.

Prima di prenotare on line la Prova Pratica Valutativa gli studenti sono tenuti:

- al versamento del contributo obbligatorio di **270,00 euro** valevole per le sole prove che si svolgono nell'intero anno solare (1 gennaio-31 dicembre) e non rimborsabile in nessun caso;
- al versamento delle tasse scolastiche di **49,58 euro** (attuale importo) da effettuarsi sul c/c postale n. 1016 intestato a Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse Scolastiche (disponibile in tutti gli uffici postali già intestato, altrimenti utilizzare un bollettino in bianco - causale: tassa ammissione esami).

Solo dopo aver superato la Prova Pratica Valutativa e aver presentato regolarmente la domanda di laurea, lo studente potrà depositare on line la tesi.



Titolo III

1. Riconoscimento titolo straniero

La valutazione ed il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, sono effettuati dagli organi didattici competenti **dal 1° al 30 settembre 2026**.

Si consiglia di verificare lo scopo e la finalità per cui è richiesto un riconoscimento nel nostro sistema prima di iniziare qualsiasi procedura valutativa, tenuto conto delle differenti procedure esistenti nell'ordinamento giuridico italiano e dei differenti enti preposti a tali adempimenti.

Coloro che, in possesso di un titolo di studio straniero intendono iscriversi ad un corso di studio, anche con abbreviazione di carriera, devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti.

Coloro che, in possesso di un titolo straniero, chiedono una valutazione del proprio titolo di studio per ottenere un riconoscimento totale o parziale, devono farne domanda e inviarla debitamente firmata e salvata in formato pdf, entro il periodo indicato, a international.admissions@lumsa.it, con la seguente documentazione:

- a. titolo finale di scuola secondaria superiore o certificato sostitutivo in originale o copia autenticata, che sia valido per l'ammissione all'Università nel Paese in cui esso è stato conseguito. Il titolo deve essere debitamente legalizzato o accompagnato dall'attestazione di verifica del CIMEA;
- b. traduzione ufficiale in italiano del certificato o diploma di cui alla lettera a;

- c. dichiarazione di valore sullo stesso titolo di cui alla lettera a, rilasciata dalla Rappresentanza diplomatica o Consolare italiana nel paese al cui ordinamento didattico il titolo stesso si riferisce oppure certificato di comparabilità rilasciato dal CIMEA;
- d. salvo quanto previsto dal DPR 445/2000, scansione pdf del titolo accademico in originale, di cui si chiede il riconoscimento, anch'esso accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla rappresentanza diplomatica o Consolare italiana. Il titolo deve essere debitamente legalizzato o accompagnato dall'attestazione di verifica del CIMEA;
- e. scansione pdf del certificato in originale con il dettaglio degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo di cui alla lettera d;
- f. traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui alla lettera e;
- g. pdf dei programmi di studio (su carta intestata dell'Università straniera e avvalorati con timbro dell'Università stessa) di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi deve essere confermata dalla Rappresentanza diplomatica o consolare italiana in loco;
- h. ricevuta comprovante il versamento di 500,00 euro a titolo di spese procedurali non rimborsabili. Nella causale specificare Cognome, Nome e dicitura "Spese riconoscimento titolo straniero";

La valutazione completa può richiedere da uno a sei mesi di tempo e il Consiglio di corso di laurea potrà richiedere documentazione aggiuntiva ai fini della valutazione.

Sull'istanza delibererà il Consiglio di corso di laurea.

Se la richiesta è accolta con il riconoscimento totale del percorso di studio effettuato all'estero, il titolo verrà rilasciato a fronte del versamento di 5.000,00 euro.

Se la richiesta è accolta con il riconoscimento parziale del percorso di studio effettuato all'estero, lo studente potrà iscriversi secondo le procedure comunicate dal Welcome office e seguendo la tabella delle tasse e dei contributi pubblicata a pag. 13.

2. Iscrizione a master e altri corsi di formazione

Le iscrizioni a Master di primo e secondo livello e ai Corsi di perfezionamento vanno presentate alla Segreteria Master School, salvo diversa indicazione nei singoli bandi.

Le scadenze e gli importi di tasse e contributi d'iscrizione sono indicati nei rispettivi bandi.

Ottenuta l'iscrizione ad un Master o ad un corso di formazione, in caso di eventuale rinuncia non si ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

La rateizzazione dell'importo delle tasse è soltanto un'agevolazione concessa allo studente; pertanto l'eventuale rinuncia non esonera dal pagamento dell'intero ammontare di tasse e contributi.

3. Iscrizione a dottorato di ricerca

L'iscrizione è regolata dalle disposizioni contenute negli appositi bandi ed è consultabile sul sito <https://lumsa.it/it/dottorati/iscrizione>.

TABELLA TASSE E CONTRIBUTI DOTTORATI DI RICERCA - A.A. 2026-2027

	PRIMA RATA	SECONDA RATA	TERZA RATA
	Scadenza in base alla determinazione del collegio docenti	Scadenza 26 febbraio 2027	Scadenza 28 maggio 2027
TOTALE RETTA DA PAGARE	156,00 euro	1.100,00 euro	1.100,00 euro

TASSA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (L.549/95, ART.3, COMMA 21): 140,00 EURO

TABELLA CORSI POST LAUREAM ATTIVI - A.A. 2026-2027

24 CFU	Rilascio certificazione per riconoscimento = 50,00 euro
Corso di specializzazione di Sostegno agli alunni con disabilità	Iscrizione ordinaria = 3.200,00 euro
	Iscrizione secondi titoli = 2000,00 euro
	Spese di selezione = 150,00 euro
Foundation course	Iscrizione = 4.250 euro

DIRITTI DI SEGRETERIA - A.A. 2026-2027

Spese procedurali per test di ammissione	100,00 euro
Spese per trasferimento in uscita	250,00 euro
Spese per trasferimento in entrata	250,00 euro
Spese per passaggio di corso	120,00 euro
Spese per ritiro Diploma Supplement successivo al primo per ciascuna copia	5,00 euro
Spese per il rilascio della pergamena di laurea	120,00 euro
Spese di spedizione di documenti verso Atenei esteri	40,00 euro
Spese per invio attestati in Italia	20,00 euro
Spese per invio attestati all'estero	60,00 euro
Spese per programmi d'esame	2,00 euro a pagina



LUMSA
UNIVERSITÀ

Via della Traspontina, 21 - 00193 - ROMA

Tel. 06/68.42.21

LUMSA.IT